



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

## REGIONE SICILIANA

### ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO FINANZE E CREDITO

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'articolo 13 del decreto legge 30 settembre 2003 , n.269;
- VISTA** la legge 24 novembre 2003 , n.326 ;
- VISTO** l'art. 59 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge 21 settembre 2005, n. 11 e s.m.i., concernente "Riordino della disciplina dell'attività di garanzia collettiva dei fidi";
- VISTA** la legge regionale 31 dicembre 2007, n.27;
- VISTO** il D.D.G. n. 718 del 31/12/2007, con il quale è stato approvato l'avviso, contrassegnato come allegato A), riguardante l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi, di cui all'art. 3, comma 1, della L.r. 11/2005 e s.m.i., per le attività definite ed attuate dai Confidi nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2007, pubblicato nella G.U.R.S. n. 3 del 18/1/2008;
- VISTO** il D.D.S. n. 719 del 31/12/2007, con il quale è stata impegnata la somma di €5.500.000,00, sul capitolo 616804, in favore dei soggetti beneficiari dell'integrazione al fondo rischi, di cui all'art. 3, comma 1, della L.r. 11/2005 e s.m.i.;
- VISTO** il D.D.G. n. 99 del 2/4/2008 e n. 301 del 29/7/2008, con i quali sono stati prorogati i termini di cui all'art. 5 e 8 dell'Avviso per l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi, allegato A) al sopra richiamato D.D.G. n. 718 del 31/12/2007;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

## REGIONE SICILIANA

### ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO FINANZE E CREDITO

**CONSIDERATO** che, nell'ambito della programmazione prevista dal QSN 2007-2013, la copertura finanziaria inerente l'integrazione al fondo rischi, di cui all'Avviso in argomento, potrà essere garantita anche dalle risorse comunitarie e nazionali e, pertanto nell'utilizzo dell'ammontare complessivo a disposizione dovranno essere rispettati, anche in materia di informazione e pubblicità gli obblighi ed i vincoli previsti dai regolamenti CE n.n. 1083/2006, 1828/2006 e successive modifiche ed integrazioni ;

**VISTO** il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999 ;

**VISTO** il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8/12/2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

**VISTO** il quadro strategico nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo convergenza 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13/7/2007;

**VISTO** il P.O. FESR 2007-2013, approvato dalla commissione europea con decisione 4249 del 7/9/2007, che all'Asse V, Obiettivo operativo 5.1.3.6 prevede, tra l'altro, l'integrazione del fondo rischi dei consorzi fidi, in linea con la regolamentazione prudenziale comunitaria in materia creditizia e finanziaria e le istruzioni di vigilanza introdotte a livello nazionale per l'entrata in vigore dell'accordo di Basilea 2;

**VISTI** i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione del sopra richiamato Obiettivo operativo 5.1.3.6, approvati, conformemente all'art. 65 del regolamento CE n. 1083/2006, dal Comitato di Sorveglianza del 12/12/2007 e con procedura scritta n.2/2008;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

## REGIONE SICILIANA

### ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO FINANZE E CREDITO

**CONSIDERATO** che questo Dipartimento nell'ambito della programmazione, prevista dal sopra citato QSN 2007-2013 e, in attuazione del sopra menzionato P.O. FESR Sicilia 2007-2013, con riferimento all'obiettivo operativo 5.1.3.6, ha predisposto, in conformità a quanto disciplinato dai regolamenti comunitari, modifiche ed integrazioni all'avviso concernente l'integrazione fondo rischi per le attività svolte dai Confidi nel periodo 1/1/2007- 31/12/2007, approvato con D.D.G. n. 718 del 31/12/2007 e successivo D.D.G. n. 99 del 2/4/2008 e n. 301 del 29/7/2008;

**CONSIDERATO** che, al fine di utilizzare le risorse comunitarie di cui al P.O. FESR 2007-2013, il sopra citato avviso, con nota prot. n. 9944 del 29/7/2008, è stato trasmesso al Dipartimento della Programmazione per le valutazioni di competenza;

**VISTA** la nota prot. n. 16562 del 31/07/2008, con la quale il Dipartimento della Programmazione, nel prendere atto delle integrazioni apportate all'avviso dal Dipartimento Finanze, ha considerato conclusa la fase di confronto tecnico;

**VISTA** la nota prot. n. 9945 del 29/7/2008, con la quale questo Dipartimento, nella considerazione della necessità di dover procedere quanto prima alla pubblicazione dell'avviso in questione, ha richiesto al Comitato di Sorveglianza di stanza presso il Dipartimento regionale della Programmazione, la convocazione del tavolo partenariale di settore ;

**VISTO** il verbale della riunione del tavolo partenariale di settore, svoltasi in data 4/08/2008 presso il Dipartimento Finanze e Credito;

**RITENUTO** pertanto, al fine di adeguare l'avviso in questione alla programmazione prevista dal QSN 2007-2013 ed ai requisiti di ammissibilità ed ai criteri di selezione del P.O. FESR 2007-2013, obiettivo operativo 5.1.3.6, di dover procedere alla modifica ed alla integrazione del medesimo Avviso, approvato con D.D.G. n. 718 del 31/12/2007 e successivi D.D.G. n. 99 del 2/4/2008 e D.D.G. n. 301 del 29/7/2008;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

## REGIONE SICILIANA

### ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO FINANZE E CREDITO

**VISTA** la modulistica concernente l'integrazione ai fondi rischi dei Confidi, per le operazioni definite ed attuate nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2007, predisposta, ai sensi dell'art. 8 di cui all'Avviso in argomento, sia in forma cartacea che su supporto informatico, che, contrassegnata come allegato B), forma parte integrante del presente decreto;

**RITENUTO** infine di dover approvare, altresì, la sopra richiamata modulistica, al fine di regolamentare l'accesso, da parte dei confidi, alle agevolazioni creditizie, di cui all'art. 3, comma 1, della L.r. n. 11/2005 e s.m.i.

## DECRETA

**ART. 1** Per quanto in premessa indicato, l'Avviso per l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi – Integrazione fondo rischi, per le attività definite ed attuate dai Confidi nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2007, approvato con D.D.G. n. 718 del 31/12/2007 e successivi D.D.G. n. 99 del 2/4/2008 e D.D.G. n. 301 del 29//2008, è modificato ed integrato così come riportato *integralmente* nell'allegato A) che forma parte integrante del presente decreto.

**ART. 2** Secondo quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso per l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi – Integrazione fondo rischi, di cui al precedente art. 1, è approvata la modulistica, il cui testo contrassegnato come allegato B), forma parte integrante del presente decreto.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

## REGIONE SICILIANA

### ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO FINANZE E CREDITO

**ART. 3** L'avviso di cui al precedente art. 1 e la relativa modulistica di cui all'art. 2 verranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Unione Europea, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sul sito Euroinfosicilia nonché sul sito dell'Assessorato regionale al Bilancio ed alle Finanze.

Il presente decreto sarà trasmesso per il visto alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato al Bilancio ed alle Finanze.

Palermo, li 6/8/2008

Il Dirigente Generale  
F.to Benedetto Mineo

ALLEGATO A) al D.D.G. n. 341 del 06/08/2008



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

*Investiamo nel vostro futuro*

**ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE**

**DIPARTIMENTO REGIONALE FINANZE E CREDITO**

-----

Servizio 8 F

“Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia”  
consorzifidi@regione.sicilia.it

**AVVISO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DELL' ATTIVITÀ DI  
GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI  
INTEGRAZIONE FONDO RISCHI  
(L.R. 21 settembre 2005, n. 11 e s.m.i.)**

(Attività definite ed attuate dai Confidi nel periodo compreso tra il 1° Gennaio 2007 e il 31 Dicembre 2007)

ART. 1 OGGETTO E RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
ART. 2 SOGGETTI BENEFICIARI.....	3
ART. 3 AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI E CUMULABILITA' .....	4
ART. 4 REQUISITI E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	4
ART. 5 ISTRUTTORIA, TERMINI ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	6
ART. 6 CONTROLLI.....	6
ART. 7 OBBLIGHI PER I BENEFICIARI.....	7
ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE.....	7
ART. 9 APPLICABILITA' DELL'INTERVENTO.....	7

## **ART. 1 OGGETTO E RIFERIMENTI NORMATIVI**

1. I contributi, di cui all'art. 3, c. 1, della legge regionale 21 settembre 2005 n.11 e s.m.i., vengono concessi, sulla base di quanto disposto dall'art. 3 della l. r. 21 agosto 2007 n. 15, secondo le modalità e i criteri degli aiuti "de minimis" di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato in G.U.U.E. n. L 379/5 del 28/12/2006.

Pertanto il soggetto beneficiario (micro, piccola e media impresa) non può ottenere aiuti di qualsiasi fonte pubblica, erogati in regime "de minimis", per un importo superiore a 200.000 (duecentomila) euro (in termini di equivalente sovvenzione lorda) nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di riferimento di tre anni deve essere valutato su una base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto «de minimis», deve essere ricalcolato l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti.

Qualora l'impresa, beneficiario del contributo di cui al presente avviso, abbia ottenuto, nell'arco dei tre esercizi finanziari di riferimento, aiuti riconducibili al regime "de minimis", il limite di 200.000 Euro non dovrà essere superato per effetto della concessione dell'agevolazione di cui al presente avviso.

Si precisa che gli aiuti de minimis sono, di norma, considerati concessi nel momento in cui al beneficiario è accordato, ai sensi della vigente normativa, il diritto giuridico a ricevere gli aiuti.

2. Per la concessione dei contributi di cui al presente avviso è stata impegnata, con D.D.S. n. 719 del 31/12/2007, la somma complessiva di € 5.500.000,00 sul capitolo 616804 – Rubrica 3 - Dipartimento Finanze e Credito del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2007.

3. I contributi di cui al presente avviso potranno, altresì, essere concessi in attuazione di quanto previsto dal QSN 2007-2013 e dal P.O. FESR Sicilia 2007-2013, adottato con Decisione n. C(2007) 4249 del 7 settembre 2007, di cui al Decreto Presidenziale 31/12/2007, nel rispetto di quanto disciplinato dai regolamenti CE:

- n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, pubblicato sulla G.U.U.E. n. L 210/1 del 31.7.2006;
- n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, pubblicato sulla G.U.U.E. n. L 210/25 del 31.7.2006;
- n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, pubblicato sulla G.U.U.E. n. L 371/1 del 27.12.2006 - con le Rettifiche pubblicate sulla G.U.U.E. n. L 45/3 del 15/02/2007 - che stabilisce le modalità di applicazione dei sopra menzionati regolamenti CE n. 1083/2006 del Consiglio n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

4. Nel caso dell'utilizzo di risorse comunitarie, di cui al precedente punto 3., verrà riservata una quota pari al 20% delle risorse disponibili per i tematismi di seguito individuati: tutela ambientale, innovazione tecnologica, innovazione e sviluppo, ricerca, energie rinnovabili, risparmio energetico, attrattori culturali, naturali e turismo.

## **ART. 2 SOGGETTI BENEFICIARI**

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso si applicano alle micro, piccole e medie imprese aderenti ai Consorzi fidi, successivamente denominati "Confidi", aventi sede operativa nel territorio della Regione Siciliana, che abbiano ottenuto il riconoscimento regionale dello Statuto previsto dall'art. 5 della L. r. n.11/2005 e s.m.i., con apposito Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e Credito dell'Assessorato Bilancio e Finanze della Regione Siciliana. I benefici verranno, in ogni caso, concessi per operazioni eseguite successivamente alla data di riconoscimento dello statuto, fermo restando i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione di cui al successivo art. 4.



### **ART. 3 AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI E CUMULABILITA'**

1. Le agevolazioni concedibili, ai sensi della L.r. n.11/2005 e s.m.i., prevedono il seguente intervento:

A) INTEGRAZIONE FONDO RISCHI, di cui all'art. 3, co. 1, della citata legge 11/2005 e s.m.i. nella misura indicata dall'articolo richiamato e secondo le modalità di cui all'art. 3 della l.r. 21/8/2007, n.15.

### **ART. 4 REQUISITI DI AMMISSIBILITA' - CRITERI DI SELEZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

1. Requisiti di ammissibilità:

1.1 I contributi vengono concessi secondo le modalità e alle condizioni stabiliti nel regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

I Confidi dovranno dimostrare di possedere almeno cinque dei seguenti parametri di cui al c.5 dell'art.3, della L.r. n.11/2005 e s.m.i.:

	<b>ANNO 2007</b>
Attività finanziaria minima	10 milioni di euro
Patrimonio netto, comprensivo degli eventuali fondi rischi indisponibili	250.000 euro
Rapporto medio di utilizzo del fondo rischi rispetto alle garanzie in essere, in un periodo di tempo determinato dall'Assessorato regionale del bilancio e delle finanze	2,5 per cento
Garanzie rilasciate su finanziamenti a medio e lungo termine sul totale	15 per cento
Ambito operativo	interprovinciale
Composizione dei consorzi	intersettoriale

1.2 Nel caso in cui i contributi verranno concessi secondo quanto previsto dal Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, di cui all'obiettivo operativo 5.1.3.6, i confidi potranno inoltrare istanza solo per le micro, piccole e medie imprese che abbiano ottenuto una soglia minima di rating equivalente a anno n-1 C ; anno n B.

Il possesso dei predetti requisiti verrà accertato dall'amministrazione con le modalità di cui al successivo art. 5.

1. Criteri di selezione (approvati dal Comitato di Sorveglianza del 12/12/2007 e con procedura scritta n.2/2008)

Nel caso in cui i contributi verranno concessi secondo quanto previsto dal Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, adottato con Decisione n. C(2007) 4249 del 7 settembre 2007, di cui al Decreto Presidenziale 31/12/2007, di cui all'obiettivo operativo 5.1.3.6, i confidi in aggiunta ai requisiti di cui al precedente comma 1, saranno valutati secondo i seguenti criteri di selezione, approvati dal Comitato di Sorveglianza nell'Aprile 2008:

A) capacità tecnica patrimoniale ai fini di istruttoria e di elaborazione di rating per le PMI (dimostrata con esperienza maturata nel settore) in coerenza con la L.r 11/2005 e s.m.i.	<b>Anni</b>	<b>Punteggio</b>
	1	1
	2	2
	3	3
	4	4
	5	5
	6	6
	7	7
	8	8
	9	9
	10 oltre 10	10 12
B) minor tasso medio di decadimento (% media delle perdite su crediti) rilevato nell'anno 2007 (X)	<b>Valore percentuale</b>	<b>Punteggio</b>
	X = 2,5 % Per ogni punto decimale in meno (0,1) rispetto al 2,5%	2  0,4
C) Percentuale di imprese per ciascun confidi classificate con rating <b>A</b> nell'anno 2007 sul totale delle imprese ammesse al contributo (X)  (Soglia minima: anno n- 1 <b>C</b> ; anno n <b>B</b> ; attribuita alle PMI per le quali si richiede l'integrazione di cui al presente avviso)	<b>Anno 2007</b>	<b>Punteggio</b>
	X ≤ 10%	2
	10% > X ≤ 30%	4
	30% > X ≤ 50%	8
	X > 50%	12

Non saranno ammessi i confidi che abbiano complessivamente totalizzato un punteggio inferiore a punti 5, di cui almeno punti 1 per il criterio A), punti 2 per il criterio B) e punti 2 per il criterio C).

3. I Confidi interessati, ai sensi del precedente articolo 2, possono presentare, entro i termini perentori indicati dal successivo articolo 5, apposita richiesta di agevolazione al Dipartimento regionale Finanze e Credito.

La domanda deve essere redatta su apposita modulistica, secondo le modalità descritte al successivo articolo 8.

La concessione degli interventi a favore dei Confidi, di cui al presente avviso, è di competenza del Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e Credito.

## **ART. 5 ISTRUTTORIA, TERMINI ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

1. Il Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e Credito dell'Assessorato Bilancio e Finanze della Regione Siciliana provvederà a nominare un'apposita commissione per la valutazione delle istanze, presentate dai confidi perentoriamente entro il 31 ottobre 2008. A tal proposito farà fede la data di presentazione, se le istanze saranno consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo del Dipartimento Finanze e Credito, o la data di spedizione, se le stesse saranno inviate tramite servizio postale con raccomandata.

2. Al termine della fase istruttoria, mirata alla selezione delle istanze risultanti ammissibili ai sensi del precedente art. 4, comma 1, la commissione, sulla base dei punteggi ottenuti secondo quanto dettagliatamente riportato al comma 2 dello stesso art. 4, sottoporrà la graduatoria di merito, relativa ai contributi che potranno essere erogati secondo quanto previsto dal Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, adottato con Decisione n. C(2007) 4249 del 7 settembre 2007, di cui al Decreto Presidenziale 31/12/2007, di cui all'obiettivo operativo 5.1.3.6, all'approvazione del Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e Credito.

Il Dirigente Generale, dopo aver emesso il provvedimento di diniego per le istanze che saranno risultate non in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4, comma 1.1, procederà ad approvare con proprio decreto la graduatoria di merito di cui al precedente comma 2, e a seguito del nulla osta rilasciato dalla Ragioneria Generale della Regione, provvederà ad emettere i relativi decreti di finanziamento, rendendo disponibili tutti i dati necessari affinché l'Unità di Monitoraggio e Controllo possa svolgere compiutamente le funzioni di propria competenza.

3. Il Servizio 8F del Dipartimento Finanze e Credito dell'Assessorato Bilancio e Finanze della Regione Siciliana, sulla base della valutazione operata dalla commissione, procederà a redigere l'elenco delle istanze che, ancorché in possesso dei requisiti di ammissibilità, di cui al precedente art. 4 comma 1.1, saranno risultate escluse dalla graduatoria di cui al medesimo art. 4, comma 2. Il Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e Credito provvederà, per tali istanze, ad emettere il provvedimento di concessione dell'agevolazione a valere sui fondi regionali.

4. In caso di mancata attivazione delle risorse assegnate all'obiettivo operativo 5.1.3.6, le istanze inserite nella graduatoria di cui al comma 2, saranno finanziate congiuntamente alle istanze di cui al comma 3 con risorse regionali, secondo quanto disciplinato dal successivo art. 9.

## **ART. 6 CONTROLLI**

1. Il Dipartimento regionale Finanze e Credito curerà le funzioni direttive e di coordinamento.

2. L'Assessorato Bilancio e Finanze potrà effettuare controlli ed ispezioni, ai sensi della vigente normativa regionale e comunitaria, nonché richiedere chiarimenti notizie e documentazione integrativa ai Confidi.

3. La violazione degli obblighi previsti dalla L.r. n.11/2005 e s.m.i., dalle "Direttive per l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi (pubblicate sulla GURS n. 42 dell'8/9/2006 e sulla GURS n. 23 del 18/5/2007) e s.m.i. e dalle norme richiamate nel presente avviso comporta, a carico dei consorzi beneficiari, la restituzione delle somme indebitamente percepite.

4. Nei casi di restituzione dei contributi il soggetto beneficiario interessato è tenuto a versare il relativo importo maggiorato degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento vigente, fissato dalla Commissione europea, alla data di erogazione del relativo contributo.

## **ART. 7 OBBLIGHI PER I BENEFICIARI**

1. I Confidi, cui si applica il presente avviso, e le micro, piccole e medie imprese, beneficiari dei contributi sono soggetti al rispetto, in merito all'agevolazione richiesta, di tutte le condizioni e le disposizioni di cui alla L.r. n.11/2005 e s.m.i., alle "Direttive per l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi" e s.m.i., al presente avviso, nonché a quanto disposto dal Piano di Comunicazione - P. O. FESR Sicilia 2007/2013 – CC2007IT 161 011 - Decisione C (2007) 4242, approvato in data 9 gennaio 2008.
2. I beneficiari dei contributi, erogati a valere sui fondi comunitari, saranno, ai sensi degli artt. 6 e 7 del regolamento CE n. 1828/2006, inclusi in un apposito elenco che comprenda la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato a tali operazioni. I confidi, altresì, informano i partecipanti all'operazione che tale contributo rientra in un programma operativo cofinanziato dal FESR e si obbligano ad osservare quant'altro previsto dal sopra menzionato regolamento CE n. 1828/2006.

## **ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE**

Oltre a quanto previsto dal precedente art.7, i Confidi, a pena di esclusione, devono produrre istanza, esclusivamente su apposita modulistica, sia cartacea che su supporto informatico, resa disponibile da parte di questo Assessorato sul sito [www.regione.sicilia.it/bilancio](http://www.regione.sicilia.it/bilancio), a far data dal 31 agosto 2008.

## **ART. 9 APPLICABILITA' DELL'INTERVENTO**

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso saranno concesse con riferimento agli apporti forniti nel periodo 1° GENNAIO 2007 - 31 DICEMBRE 2007 dalle imprese consorziate.
2. Il procedimento amministrativo sarà avviato, ai sensi della Legge n. 241/1990, L.r. n. 10/1991 e loro ss.mm.ii., dal competente Servizio 8F a far data dal prot. d'ingresso del Dipartimento regionale Finanze e Credito della richiesta di contributo.
3. Nel caso che la somma degli interventi richiesti da parte dei Confidi, e ritenuti ammissibili da parte dell'Amministrazione, sia superiore alle somme destinate a tale finalità sul bilancio della Regione Siciliana, il Servizio competente procederà alla ripartizione delle somme stesse in misura proporzionale.
4. Nel caso in cui i contributi saranno erogati a fronte di risorse comunitarie, saranno espletate le verifiche previste dai vigenti regolamenti Ce e saranno curati tutti gli adempimenti in materia di monitoraggio e controllo.
5. E' escluso il cumulo con altri contributi pubblici non cumulabili a valere sulla stessa operazione assistita.
6. In caso di chiarimenti e/o integrazioni della documentazione prodotta dal Confidi, richiesti dall'amministrazione, gli stessi dovranno pervenire perentoriamente entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta stessa al Confidi. Si precisa che sono da intendersi lavorativi i giorni dal lunedì al venerdì, escluso sabato, domenica e festività nazionali. A tal proposito farà fede la data di presentazione, se le istanze saranno consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo del Dipartimento Finanze e Credito, o la data di spedizione, se le stesse saranno inviate tramite servizio postale con raccomandata.
7. In merito ai professionisti, che richiedano agevolazioni ai sensi della L.r. n.11/2005 e s.m.i., si precisa che le stesse possono essere concesse solamente ai professionisti che assumono la qualità di imprenditore commerciale, cioè quando esercitano la professione nell'ambito di un'attività organizzata in forma di impresa, in quanto svolgono una distinta ed assorbente attività che si contraddistingue da quella professionale proprio per il diverso ruolo che assume il sostrato

organizzativo - il quale cessa di essere meramente strumentale - e per il diverso apporto del professionista, non più circoscritto alle prestazioni d'opera intellettuale, ma involgente una prevalente opera di organizzazione di fattori produttivi che si affiancano all'attività tecnica ai fini della produzione del servizio.

8. I responsabili del procedimento - Dipartimento Finanze e Credito - sono:

- per i contributi erogati a fronte delle risorse regionali, l'avv. Francesco Sucato e la dott.ssa Angela Scaduto Dirigenti rispettivamente delle U.O.B. 8.1 e 8.2 del Servizio 8F "Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia";
- per i contributi erogati a fronte di risorse comunitarie, la dott.ssa Lucia Di Fatta Dirigente dell'U.O.B. 8.3 del medesimo Servizio 8F.

9. Il presente avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Inoltre se ne darà ampia diffusione, ai sensi dell'art. 5 del regolamento CE n. 1828/2006, sul sito [www.regione.sicilia.it/bilancio](http://www.regione.sicilia.it/bilancio) e sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

10. Eventuali ulteriori informazioni, inerenti l'intervento agevolativo di cui al presente avviso, potranno essere richieste ai Funzionari Direttivi della U.O.B. 8.3 Sig.ra Rosaria Schiavone (tel. 091/7078832) e sig. Fabrizio Marchese (tel. 091/7076622).

11. Il presente avviso viene finanziato con i fondi regionali di cui al D.D.S. n. 719 del 31/12/2007. Considerato che il presente avviso rispetta, in materia di informazione e pubblicità, gli obblighi ed i vincoli previsti dai regolamenti CE n. 1083/2006, n. 1828/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal Piano di comunicazione di cui al precedente art. 7, la relativa copertura finanziaria potrà essere, altresì, garantita da risorse comunitarie e nazionali, nell'ambito della programmazione prevista dal QSN 2007-2013, in attuazione del Programma Operativo (P.O.) Fondo Europeo Sviluppo regionale 2007-2013, di cui all'obiettivo operativo 5.1.3.6.

Il Dirigente Generale  
F.to Benedetto Mineo



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

*Investiamo nel vostro futuro*

ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO REGIONALE FINANZE E CREDITO

-----

Servizio 8 F

“Agevolazioni nelle operazioni creditizie di garanzia”

consorzifidi@regione.sicilia.it

**AVVISO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI  
DELL'ATTIVITÀ DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI**

**(L.R. 21 settembre 2005, n. 11 e s.m.i.)**

**MODULISTICA PER RICHIESTA INTEGRAZIONE FONDO RISCHI**

(Attività definite ed attuate dai Confidi nel periodo compreso tra il 1° Gennaio 2007 e il 31 Dicembre 2007)

**Modello CC**

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Unione Europea



**codice Consorzio .....**

All'Assessorato Regionale Bilancio e  
Finanze  
Dipartimento Finanze e Credito  
Servizio 8 F Agevolazioni nelle operazioni  
creditizie di garanzia  
Via Notarbartolo, 17  
90145 PALERMO

**OGGETTO: Richiesta integrazione fondo rischi, di cui all' art. 3, comma 1, della  
L.r.**

**21/9/2005 n. 11 e s.m.i.**

Il/ la sottoscritto/a .....nato/a  
.....

il ..... codice fiscale ..... domiciliato/a  
per la carica di .....denominato .....  
presso la sede della stessa Società sita in ..... Prov.  
(.....), cap ..... tel ..... fax.....,  
e\_mail ..... , con la presente

**CHIEDE**

l' integrazione del fondo rischi, ai sensi all' art. 3, comma 1, della L.r. 21/9/2005 n. 11 ,  
per le attività poste in essere nell' esercizio finanziario 2007 , per un importo

complessivo pari a ..... **A tal fine ai sensi del D.P.R. 445/2000** e, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali nello stesso previste in caso di dichiarazioni mendaci /o formazione o uso di atti falsi

**dichiara:**

- di essere in possesso, al 31 dicembre dell'esercizio finanziario 2007, di almeno cinque dei parametri indicati all' art.3 co.5 della l.r.21/9/2005 n.11 e s.m.i:

1. Che l'Attività finanziaria minima è pari ad euro ..... ( in coerenza con le disposizioni attuative indicare l'ammontare delle garanzie in essere di cui alla voce 10 dei conti d'ordine del bilancio )

2. Che il Patrimonio netto, comprensivo degli eventuali fondi rischi indisponibili è pari ad euro ..... di cui capitale sociale.....;

3. Rapporto medio di utilizzo del fondo rischi rispetto alle garanzie in essere nell'anno 2007 (numeratore ..... prelievi a titolo definitivo/denominatore, richiamare l'ammontare delle garanzie in essere di cui alla voce 10 dei conti d'ordine del bilancio)

4. Che l'ammontare delle garanzie rilasciate su finanziamenti a medio e lungo termine è pari a ..... (numeratore) sul totale delle garanzie in essere di cui alla voce 10 dei conti d'ordine del bilancio – denominatore )

5. Che l'ambito operativo è interprovinciale - indicare un'azienda in atto socia iscritta al n ....., che ha sede legale in una provincia diversa da quella del consorzio e che la stessa ha in corso un finanziamento come da delibera del .....

DENOMINAZIONE DELL' IMPRESA .....  
sede legale in (Prov. ) .....  
P.IVA o Cod. Fiscale .....  
Codice **Istat/Ateco** . .....

6. Che la composizione del consorzio è intersettoriale indicare un'azienda in atto socia iscritta al n ..... del libro soci di natura intersettoriale codice **ateco** ..... e che la stessa ha in corso un finanziamento come da delibera del .....

DENOMINAZIONE DELL' IMPRESA .....  
sede legale in (Prov. ) .....  
P.IVA o Cod. Fiscale .....  
Codice **Istat/Ateco** . .....



- di essere in regola con tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore ivi inclusa la normativa in materia di sicurezza, prevenzione infortuni salute ed igiene sul lavoro;
- di non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione con particolare riferimento a quanto disposto dall' art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i. ;
- di non aver praticato alle imprese nessun corrispettivo sulla quota di garanzia imputabile all'apporto regionale (c. 8 art. 3 lr 11/2005);
- che nell'anno 2007 il consorzio ha numero ..... di dipendenti e di avere versato i relativi contributi previdenziali ed assistenziali relativi al personale;
- che le convenzioni stipulate con gli istituti bancari consentono la corretta applicazione delle disposizioni attuative di cui alla lr 11/2005 e s.m.i., non contenendo le stesse clausole in contrasto con le richiamate disposizioni.
- di essere in possesso dei seguenti parametri per l'eventuale accesso ai fondi comunitari
  - capacità tecnica patrimoniale ai fini di istruttoria e di elaborazione di rating per le PMI (dimostrata con esperienza maturata nel settore) in coerenza con la L.r. 11/2005 e s.m.i., ..... ;
  - tasso medio di decadimento (% media delle perdite su crediti) rilevato nell'anno 2007,.....;
  - Percentuale di imprese per ciascun confidi classificate con rating A nell'anno 2007 sul totale delle imprese ammesse al contributo, .....
- dichiara inoltre di allegare alla presente istanza, l'elenco delle imprese (denominazione e P.I.) e i modelli CI ed II e l'attestato reso dalla banca relativo all'avvenuto versamento della quota di partecipazione a fondi rischi contenente i seguenti dati:
  1. Denominazione impresa;
  2. Importo e data del versamento;
  3. numero di conto corrente del confidi;
  4. eventuale fideiussione.

per ciascuna impresa per la quale si richiede l'integrazione fondo rischi.
- dichiara infine di avere inviato a mezzo posta raccomandata in data .....allegato FB il bilancio del confidi relativo all'anno precedente a quello per il quale viene richiesto il contributo, redatto in conformità alle norme del codice civile e del D.L.gs 87/92 e s.m.i., riportante gli estremi di avvenuto deposito presso il registro delle imprese.

**Il rappresentante legale\***  
del consorzio fidi

\*allegare copia di un documento di riconoscimento valido

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Unione Europea



Codice Consorzio/ID/anno:..... /...../2007

All' Assessorato Regionale Bilancio e Finanze  
Dipartimento Finanze e Credito  
Servizio 8 F Agevolazioni nelle operazioni  
credizie di garanzia  
Via Notarbartolo, 17  
90145 PALERMO

**OGGETTO: Richiesta integrazione fondo rischi, di cui all' art. 3, comma 1, della L.r. 21/9/2005 n. 11 e s.m.i.**

Il/ la sottoscritto/a ..... nato/a il....., codice fiscale .....,  
domiciliato/a per la carica di **legale rappresentante del Confidi** denominato presso la sede della stessa Società  
sita in ..... , cap..... tel..... fax..... con la presente  
**ai sensi del D.P.R. 445/2000** e, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali nello stesso  
previste in caso di dichiarazioni mendaci /o formazione o uso di atti falsi

**dichiara:**

Relativamente all' impresa nel seguito specificata che ha presentato istanza in data iscritto al numero.....  
del libro soci a far data dal .....

DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA.....  
sede legale in (Prov. ).....  
Via /C.A.P.....  
telefono , fax e-mail .....  
P.IVA o Cod. Fiscale .....  
Codice **Istat/Ateco** .....  
N° iscrizione CCIAA .....  
Data iscrizione CCIAA .....

- L' importo della quota sociale sottoscritta è pari .....
- L' importo della quota minima al fondo rischi è pari a .....
- Che è stata classificata per gli anni 2005-2006 rating .....  
che con delibera n° del dell'organo preposto è stata deliberata la misura della garanzia concessa all'  
impresa per .....pari al .....(%) dell'affidamento.

Istituti di credito convenzionati	Apporto al fondo rischi anno 2007	Di cui versato nel 2007 (*)	Di in monte fideiussione quota 2007 (max 30% di *)	Sez. integrazione regionale – Importo liquidato precedentemente all'anno 2007	Sez. integrazione regionale – Data	Sez. integrazione regionale – Importo in corso di liquidazione	Sez. integrazione regionale – Totale richiesta integrazione regionale per l'anno 2007	Totale garantito – Importo in corso	Totale garantito - Importo anno 2007	Tipo di operazione	Forma tecnica	Decorrenza della garanzia	Durata della garanzia	Fine della garanzia
														16/07/2008

⇒Che l'impresa è classificabile come: .....

e che nell'anno 2007 l'impresa ha avuto un fatturato pari o uno stato patrimoniale ..... ed un numero di dipendenti pari a.....

#### LA NUOVA DEFINIZIONE DI PMI

IMPRESA	NUMERO OCCUPATI	FATTURATO (*) (MILIONI DI EURO)	TOTALE STATO PATRIMONIALE (*) MILIONI DI EURO
media	meno di 250	inferiore a 50	inferiore a 43
piccola	meno di 50	inferiore a 10	inferiore a 10
micro impresa	meno di 10	meno inferiore a 2	inferiore a 2

(\*) Il fatturato e il totale di stato patrimoniale sono requisiti alternativi: è sufficiente che sussista almeno uno dei due.

⇒ dichiara, inoltre, che tutti i dati sopra riportati risultano agli atti di questo confidi e che sono a disposizione dell'amministrazione regionale per ogni eventuale controllo nel rispetto dei termini previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria

Data, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Il rappresentante legale\*  
del consorzio fidi

\*allegare copia di un documento di riconoscimento valido

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Unione Europea



Codice Consorzio/ID/anno: ...../...../2007

All'Assessorato Regionale Bilancio e  
Finanze  
Dipartimento Finanze e Credito  
Servizio 8 F Agevolazioni nelle operazioni  
creditizie di garanzia  
Via Notarbartolo, 17  
90145 PALERMO

OGGETTO: Richiesta integrazione fondo rischi, di cui all' art. 3, comma 1, della L.r. 21/9/2005 n. 11 e s.m.i.

Il/la sottoscritto/a..... nato/a ..... il.....,  
codice fiscale....., domiciliato/a per la carica di legale rappresentante  
dell'impresa denominata ..... presso la sede della stessa Società sita  
in....., con la presente **ai sensi del D.P.R. 445/2000** e, consapevole della  
responsabilità e delle conseguenze civili e penali nello stesso previste in caso di dichiarazioni mendaci /o  
formazione o uso di atti falsi

**Dichiara**

DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA.....  
sede legale in (Prov. ).....  
Via , C.A.P.....

telefono , fax e-mail .....  
P.IVA o Cod. Fiscale .....  
Codice **Istat/Ateco 2007**.....

- Di aver richiesto il finanziamento in relazione allo svolgimento dell'attività prevalente dell'impresa;
- Che l'attività finanziata si riferisce ad uno dei seguenti tematismi:.....
- di essere in regola con tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore ivi inclusa la normativa in materia di sicurezza, prevenzione infortuni salute ed igiene sul lavoro;
- di non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione con particolare riferimento a quanto disposto dall' art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i. ;
- che nell'anno 2007 l'impresa ha numero ..... di dipendenti e di avere versato i relativi contributi previdenziali ed assistenziali relativi al personale;

### Sezione De Minimis

(Barrare una sola casella della sezione sottostante)

Che l'impresa suddetta non ha beneficiato, negli esercizi finanziari 2006, 2007, 2008, di alcun contributo pubblico a titolo de minimis .

Che l'impresa suddetta non ha beneficiato, negli esercizi finanziari 2006, 2007, 2008, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis , per un importo superiore a €200.000;

Essa ha, infatti, beneficiato solo dei seguenti aiuti pubblici a titolo de minimis (legge agevolativa, data ed importo): «Sezione\_da\_compilare\_solo\_se\_limpresa\_h»

### Sezione DPCM 23 maggio 2007 (aiuti incompatibili)

Dichiara, inoltre, con riferimento agli aiuti di Stato individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea e specificati nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007 (Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della L. 27 dicembre 2006, n. 296), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007:

che l'impresa **non** rientra fra coloro che **hanno ricevuto**, neanche secondo la regola de minimis, **aiuti dichiarati incompatibili** con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n.296,;

che l'impresa rientra fra i soggetti che **hanno ricevuto** secondo la regola de minimis **gli aiuti dichiarati incompatibili** con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n.296, per un ammontare totale di euro ..... e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

che l'impresa ha rimborsato in data ..... la somma di euro .....comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera \_( specificare quale delle lettere) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n.296;

che l'impresa ha depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera \_( specificare quale delle lettere) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n.296;

Data, / /

Il Legale Rappresentante\*

\*Si allega copia leggibile del documento di identità valido.